

■ PARMA

Ex Cral Bormioli Il cantiere partirà in primavera

Aggiudicati i lavori per il nuovo centro sportivo all'impresa Allodi. Soddisfatti Alinovi e Bosi

MARA VAROLI

■ È una bella notizia. Dopo un anno dal completamento della demolizione dei vecchi edifici, sono stati aggiudicati i lavori per l'ex Cral Bormioli Rocco di via Naviglio Alto. La vasta area di proprietà del Comune sarà completamente riqualificata dall'impresa parmigiana Allodi. Una lunga e intricata storia a lieto fine, quindi, il cui progetto rientra nel «piano periferie», con il finanziamento dalla presidenza del Consiglio dei ministri.

«Le risorse però - ricorda l'assessore ai Lavori pubblici Michele Alinovi - erano state congelate dal Governo nel 2018. Poi, grazie a un'azione congiunta di circa 96 Comuni coordinati dall'Ance nella primavera dell'anno scorso le risorse sono state ritrovate. Tutto questo ha portato un ritardo di circa nove mesi». In un totale di 18 milioni di euro per il piano periferie, di cui fanno parte anche i progetti piazzale Pablo, Biblioteca Montanara,

GLI INTERVENTI

Campo da calcio

Il campo da calcio regolare per il gioco a 11. E in futuro sarà affiancato da uno più piccolo per gli allenamenti.

Palestra

Una grande palestra polifunzionale, che sarà perfetta per i giochi di squadra. Una di quelle palestre che mancano a Parma, per la pallamano, per il basket e la pallavolo.

Centro servizi

Saranno realizzati gli uffici operativi per la gestione di tutto il comparto, un blocco spogliatoi, una sala conferenze e una caffetteria che rappresenterà un punto ristoro per tutti i giovani e le famiglie che frequenteranno il centro sportivo. Ma sarà realizzato anche un percorso vita all'aperto, ideale come luogo di incontro per gli anziani.

Casa nel Parco Cinghio Sud e Ospedale Vecchio, 4 milioni sono destinati alla riqualificazione dell'area ex Cral Bormioli Rocco. «Finalmente potremo realizzare il centro sportivo per i quartieri San Leonardo e Cortile San Martino - prosegue Alinovi -. Un grande centro aperto alla cittadinanza. Il cantiere dei lavori partirà in primavera e si concluderà entro la fine del 2021. Nell'area di via Naviglio Alto sarà realizzata un'ampia palestra ideale per i giochi di squadra e quindi per la pallamano, per la pallavolo e per il basket; saranno realizzati diversi servizi, quali un blocco spogliatoi, sala riunioni, uffici operativi e una caffetteria; un campo da calcio regolamentare; un percorso vita a corredo. Negli anni poi ci sarà l'implementazione di altri interventi per realizzare servizi all'aperto». Una riqualificazione importante per i quartieri San Leonardo e Cortile San Martino, che potranno contare su uno spazio importante per la crescita dei



EX CRAL BORMIOLI ROCCO Nell'area sarà realizzato un grande centro sportivo.

giovani, ma anche di luoghi di ritrovo fondamentali per l'aggregazione di anziani e famiglie. Insomma, davvero una bella notizia per la rinascita della periferia e per una qualità della vita sempre migliore, là dove per molte città il rischio è quello dell'abbandono. «Siamo riusciti ad arrivare ai blocchi di partenza - conclude l'assessore Alinovi -. L'attività sportiva è il motore della coesione sociale per i giovani e non solo, il luogo per eccellenza del rispetto dei corretti stili di vita. Il luogo dove si rispettano le regole, dove nascono amicizie e gioco di squadra. Un grande centro sportivo di

questo tipo è senza dubbio un antidoto ai comportamenti sbagliati, al bullismo e alle baby gang. Lo sport come momento di comunità per i ragazzi e per le famiglie».

«Siamo molto contenti - aggiunge il vice sindaco con delega allo sport Marco Bosi -. L'obiettivo è riuscire ad inaugurare il centro entro la fine dell'anno prossimo. L'intervento assume una valenza sociale, perché si inserisce in un quartiere in cui persistono diverse problematiche, non ultima quella dell'integrazione delle ultime generazioni. E lo sport è fondamentale per risolvere questa ed altre questioni so-

ciali. Ci sarà un campo da gioco principale a 11, una palestra polifunzionale e un centro con spogliatoi, sala conferenze, uffici e punto ristoro: questi sono gli interventi finanziati nel piano periferie per quattro milioni, ma il nostro obiettivo è quello di completare il centro in un secondo tempo, con un altro campo da calcio di dimensioni ridotte per l'allenamento e con il recupero del laghetto per la pesca sportiva». È così che l'ex Cral Bormioli Rocco tornerà ad essere quel «gioiello» che Parma vantava tanti anni fa. Un gioiello ancora più prezioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA HA PRESO IL VIA «INTERVALLO CON IL SINDACO»

■ E' iniziato dal Liceo G. Ulivi il percorso di incontri nelle scuole del primo cittadino. L'iniziativa che ha preso il titolo di "Intervallo con il sindaco", rientra nelle nuove progettualità del Comune di Parma per i rappresentanti degli studenti eletti nei consigli di istituto delle scuole secondarie di secondo grado. Durante l'anno scolastico gli studenti potranno confrontarsi con il sindaco Federico Pizzarotti in occasione di assemblee di istituto o di altri eventi, per porre domande su Parma e sui temi di attualità. Al centro dell'incontro di oggi, e delle domande degli studenti, i temi ambientali.



Storia Resistenza, un docufilm all'auditorium di via Saragat

Domani alle 10
«Memorie di Libertà.
Con ogni mezzo
necessario»

■ Domani, alle 10, nell'auditorium di Casa Bagnaresi (via Saragat 33, Parma), sarà proiettato il film documentario «Memorie di Libertà. Con ogni mezzo necessario», sulla Resistenza a Parma e provincia, prodotto da Spi Cgil, in

collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea. Soemo Alfieri (Russia), Mario Campana (Stalin), Maria Bocchi (Kitty), Luigi Rastelli (Anibale), Walter Cantoni (Gion), sono solo alcuni dei partigiani che nel film «Memorie di Libertà». Con ogni mezzo necessario) raccontano la loro esperienza nella Resistenza, chi sulle montagne, chi in città a contrastare nazisti e fascisti con

azioni di sabotaggio, chi come staffetta. Tutti animati dal desiderio di libertà, la parola più pronunciata in tutto il docufilm. Dopo la sua prima affollata proiezione, nel 2018 a Palazzo del Governatore, il film ha girato alcuni centri della provincia e in occasione della Giornata della Memoria appena celebrata, è stato proposto agli studenti delle classi prime, seconde e terze dell'Istituto Meloni. «Memorie di Libertà. Con

ogni mezzo necessario» è nato da un'idea di Paolo Bertoletti, con regia di Michela Benvenuto, Enrico Gotti, Stefano Tedesco e Carlo Ugolotti; con le voci di Laura Cleri e Giancarlo Ilari, e un brano inedito di William Tedeschi e Ugo Leoni. Alla proiezione di domani, ad ingresso gratuito, parteciperanno: Valentina Anelli, segretaria generale Spi Cgil Parma, Bruno Pizzica, segretario generale Spi Cgil Emilia-Romagna, Aldo Montermini, presidente Anpi Parma, Marco Minardi, direttore Isrec. Saranno inoltre presenti due protagonisti del film, i partigiani Walter Cantoni e Sergio Dalla Tana.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Ascom e il mall «La città ha bisogno di questo investimento?»

Il presidente
Dall'Aglio sul futuro
del commercio
in centro storico

■ Gli occhi della politica e del mondo del commercio continuano ad essere puntati sul futuro del Parma urban district, il mall che dovrebbe sorgere nei pressi di Baganzola su quella che fino a poco tempo fa era un'ex zona industriale abbandonata e degradata. Dopo gli appelli a favore di un rapido sblocco del cantiere - posto sotto sequestro il 19 ottobre 2018 - da parte di Pietro Lunardi, parmigiano ed ex ministro delle Infrastrutture, e di Enrico Aimi, senatore e commissario provinciale di Forza Italia, questa volta a intervenire è stata anche Ascom. L'associazione dei commercianti, dopo aver ricordato il confronto fra Comune ed Enac sul Piano di rischio aeroportuale, invita a non «dimenticare i rischi di desertificazione che la costruzione del centro commerciale Parma urban district, con le stesse dimensioni del centro storico di Parma, avrà sul nostro territorio in termini sia economici che sociali». Se una parte del mondo politico vede il mall come un'opportunità per Parma e non solo, c'è chi invece ne sottolinea

possibili effetti negativi sul tessuto commerciale cittadino. Per cercare di tutelare i propri associati, Ascom fa riferimento al ricorso, presentato al Tar nel 2006 contro la realizzazione del mall. Ricorso che dal 2013 risulta essere ancora pendente in Consiglio di Stato. «Ma, come è evidente, anche la nostra azione si è scontrata con i tempi della giustizia italiana», si lamenta Vittorio Dall'Aglio, il presidente di Ascom, nella nota diramata ieri per chiarire la posizione dell'associazione di categoria su quella che può essere definita una grande opera alle porte della città.

«La città necessita di questi investimenti? Noi crediamo di no perché Parma e il suo territorio meritano, invece, di continuare a vivere con il proprio centro storico, i propri paesi e i propri negozi», afferma Dall'Aglio, convinto del fatto che «non c'è città senza commercio e turismo, e non c'è turismo senza commercio». L'apertura del mall a Baganzola «creerà tanti altri posti vuoti negli spazi commerciali», sostiene il presidente di Ascom, anche se per il piccolo commercio il rischio non viene più solo dai centri commerciali: le vendite on-line si stanno affermando come concorrenti temibilissimi per i negozianti.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA